



ASSESSORATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI E ALTRE
ATTIVITÀ COMMISSARIALI

Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 e s.m.i.

Legge regionale 24 gennaio 1992, n. 6 e s.m.i.

Bando per la concessione di contributi regionali ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 27/11/1984, n. 58 e s.m.i. e dell'art. 6 della Legge Regionale 24/01/1992, n. 6 e s.m.i., finalizzati al potenziamento delle dotazioni antincendi boschivi delle Organizzazioni di Volontariato convenzionate con la Regione Veneto.

– BANDO –



e2dd5f3d



Bando per la concessione di contributi regionali ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 27/11/1984, n. 58 e s.m.i. e dell'art. 6 della Legge Regionale 24/01/1992, n. 6 e s.m.i., finalizzati al potenziamento delle dotazioni antincendi boschivi delle Organizzazioni di Volontariato convenzionate con la Regione Veneto.

Articolo 1 – Oggetto e finalità

Il presente bando è finalizzato alla definizione di una graduatoria da cui, con successivi atti e in relazione alle disponibilità di bilancio, saranno individuati i beneficiari di contributi per il potenziamento delle capacità di intervento delle Organizzazioni di Volontariato nelle attività di antincendio boschivo e Protezione Civile.

I richiedenti potranno presentare richiesta di contributo per l'acquisto di attrezzature, apparecchiature per telecomunicazioni e informatiche, dispositivi di protezione individuale e d.p.i. specialistici e per le manutenzioni straordinarie di automezzi e attrezzature.

Inoltre, l'accettazione del contributo di cui al presente bando escluderà la possibilità di ricevere un eventuale, ulteriore contributo, previsto con bando destinato all'aumento della capacità operativa delle Organizzazioni in ambiti di Protezione Civile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, di modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dare seguito al Bando stesso, senza che gli interessati possano vantare alcuna pretesa.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari

I soggetti che potranno aderire al bando e beneficiare del contributo regionale sono le Organizzazioni di Volontariato AIB, comprese i Gruppi di volontari AIB aderenti all'Associazione Nazionale Alpini, che hanno in essere una specifica convenzione con la Regione del Veneto per le attività di antincendio boschivo.

Al fine di ottimizzare le risorse negli ambiti territoriali di Protezione Civile, con il presente bando si intendono premiare i progetti presentati dalle forme di partenariato di Organizzazioni operanti nella medesima Area Operativa di Intervento, così come individuate dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1558 del 10 ottobre 2016, che godranno di un maggior punteggio all'atto della valutazione delle domande, si precisa che qualora nell'Area Operativa vi fosse un'unica Organizzazione convenzionata, l'istanza potrà essere presentata in accordo con Organizzazioni convenzionate operanti in Aree Operative contermini.

Articolo 3 – Beni e Servizi ammessi a contributo.

Sono ammesse a contributo le spese che si intendono sostenere per l'acquisto di attrezzature, apparecchiature per telecomunicazioni e informatiche, dispositivi di protezione individuale e d.p.i. specialistici, e per la manutenzione straordinaria di automezzi e attrezzature finalizzate all'attività di Anti Incendio Boschivo.

Il contributo massimo che può essere concesso è pari all'80% della spesa complessiva ammessa (IVA compresa).

Il tetto massimo del contributo non potrà superare € 5.000,00.

Le Organizzazioni partecipanti dovranno allegare all'istanza una dichiarazione attestante l'intera copertura della spesa di cui si chiede il contributo fornendo l'indicazione della eventuale quota di cofinanziamento superiore al 20%.

I beni da acquistare devono essere nuovi; non è consentito l'acquisto di beni usati o ricondizionati; non sono ammesse forme di noleggio o leasing.

Articolo 4 – Modalità di presentazione della domanda

Le istanze dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Organizzazione richiedente.

Nella domanda si dovranno riportare le motivazioni per le quali si intende procedere all'acquisizione delle dotazioni nonché specificato, in forma di autodichiarazione ai sensi dell'art 46 del DPR 445/2000:

- ✓ la data dell'aggiornamento del data base regionale relativo alle risorse e dotazioni (compresi recapiti e mezzi) già in possesso dell'Organizzazione;
- ✓ la targa e/o la matricola dei mezzi per i quali è richiesta la manutenzione straordinaria;
- ✓ l'indirizzo pec a cui inviare qualsiasi comunicazione inerente il bando di cui all'oggetto;



e2dd5f3d



- ✓ il numero dei volontari in possesso del certificato di idoneità fisica,

Alla domanda dovranno essere allegati:

- ✓ la dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 prevista dalla L.R. 16/2018;
- ✓ la dichiarazione attestante l'eventuale concessione di contributi negli ultimi 5 anni (non si considerano a tal fine i rimborsi ai sensi degli articoli 39 e 40 del D.Lgs. n. 1/2018);
- ✓ dichiarazione riguardante la totale copertura economica con indicato l'eventuale soggetto cofinanziatore e l'indicazione della eventuale quota di cofinanziamento oltre al 20%;
- ✓ copia assicurazione volontari e responsabilità civile;
- ✓ preventivi di spesa dettagliati e intestati al beneficiario (almeno due per ciascuna tipologia di spesa);

la dimostrazione dei requisiti dichiarati dovrà avvenire unitamente alla richiesta di erogazione dell'acconto del contributo

L'Amministrazione potrà effettuare verifiche a campione sulle dichiarazioni rese. Qualora emergessero dichiarazioni non veritiere, fatti salvi gli adempimenti di cui al DPR n. 445/2000, l'Organizzazione interessata sarà esclusa dal contributo e la stessa non sarà ammessa a partecipare ad ulteriori bandi indetti dalla Regione per un periodo di 3 anni.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute successivamente al 15 novembre 2019 nonché quelle presentate da:

- Organizzazioni di Volontariato non iscritte all'Albo regionale dei Gruppi volontari di Protezione Civile di cui all'art. 10 della Legge Regione 58/1984 e s.m.i.;
- Organizzazioni di Volontariato non convenzionate con la Regione del Veneto per l'attività antincendi boschivi;
- Associazioni di Volontariato, non iscritte al Registro regionale delle OdV ai sensi dell'art. 4 del DLgs n.117/2017;
- Organizzazioni di Volontariato oggetto di procedimento di esclusione dai suddetti registri;
- Organizzazioni di Volontariato che non sono in regola con quanto previsto dalla L.R. n. 16 del 11/05/2018;

Nel caso siano Coordinamenti o forme di partenariato, a presentare domanda, verranno escluse le richieste delle Organizzazioni coordinate che dovessero presentare progetti autonomamente per la medesima misura. A tal fine, i Coordinamenti o le forme di partenariato, dovranno indicare l'elenco delle Organizzazioni coordinate allegando le dichiarazioni che dette Organizzazioni non hanno presentato istanza ai sensi del presente bando. Lo stesso si applica alle Organizzazioni di Volontariato di carattere nazionale che presentando domanda come coordinamento regionale, dovranno allegare, a pena di inammissibilità, apposita dichiarazione che nessuna delle articolazioni territoriali delle stesse ha presentato progetti autonomamente.

Analogamente, nel caso sia formulata la domanda da parte di un'Unione di Comuni, verranno escluse le richieste dei Gruppi Comunali che dovessero presentare progetti autonomamente.

Nel caso dell'Associazione Nazionale Alpini, le domande possono essere formulate dalle singole Sezioni. Ogni richiedente potrà presentare un'unica istanza di partecipazione.

Per quanto riguarda le richieste giudicate non ammissibili a contributo, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, l'amministrazione regionale provvederà a inviare alle Organizzazioni interessate una comunicazione contenente i motivi dell'esclusione.

Entro 10 giorni dal ricevimento della stessa, le Organizzazioni potranno presentare eventuali osservazioni in merito.

Articolo 5 - Presentazione delle domande

Le domande corredate da tutta la documentazione richiesta, i modelli sono riportati nell'Allegato B) del presente provvedimento o scaricabili dal sito web regionale <https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/modulistica>, devono essere trasmesse entro il **15 novembre 2019**.

Le domande dovranno essere inviate unicamente mediante posta elettronica **certificata** indirizzata a: PostEmergenzeEventiCalamitosi@pec.regione.veneto.it tenendo conto che, per quanto riguarda i requisiti di trasmissione della P.E.C. e degli allegati ammessi, si richiedono, pena la non ricevibilità, per documenti di testo o scansionati, i seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .tiff, .xml. Non sono ammissibili file compressi.

Le domande presentate fuori termine non saranno ammesse e verranno escluse dal presente bando in quanto irricevibili.

L'Amministrazione si riserva di richiedere eventuali integrazioni ai fini dell'ammissibilità della domanda, in tal



e2dd5f3d



caso, ai sensi dell'art. 10bis della Legge n. 241/1990, il richiedente avrà 7 giorni di tempo per la presentazione di quanto richiesto

Articolo 6 - Istruttoria delle domande

Le istanze per le quali l'istruttoria si sia conclusa positivamente, sono inserite in apposita graduatoria, formulata sulla base dei criteri più oltre indicati e saranno approvate con Decreto del Direttore della Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali.

Le graduatorie rimarranno in vigore fino al 31 dicembre 2020.

La presentazione delle domande e la relativa eventuale ammissibilità non costituisce da sola titolo per l'ottenimento del contributo

Articolo 7 – Criteri di valutazione

Ai progetti ammissibili, sarà assegnato un punteggio dato dalla somma dei fattori come di seguito indicato.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di punteggio, si procederà in ordine decrescente rispetto al valore economico del progetto.

<i>Tipologia del richiedente</i>	<i>Punti</i>
Istanza presentata congiuntamente da tutte le Organizzazioni convenzionate operanti nella medesima Area Operativa di Intervento (qualora nell'Area Operativa vi fosse un'unica Organizzazione convenzionata, l'istanza potrà essere presentata in accordo con Organizzazioni convenzionate operanti in Aree Operative contermini)	3
Istanza presentata da Coordinamenti di associazioni o altre forme di partenariato, operanti nella medesima Area Operativa di Intervento (qualora nell'Area Operativa vi fosse un'unica Organizzazione convenzionata, l'istanza potrà essere presentata in accordo con Organizzazioni convenzionate operanti in Aree Operative contermini)	1
Richiedenti che non hanno beneficiato di contributi regionali da più di 5 anni	5
Richiedenti che non hanno beneficiato di contributi regionali da più di 3 anni	3
Richiedenti che non hanno beneficiato dei contributi di cui alle DDGGRR 1166 e 1167/2018	1
Richiedenti iscritti all'Albo da meno di tre anni	2
<i>Dotazione richiesta nell'Area operativa di intervento</i>	
Dotazione assente	2
<i>Cofinanziamento</i>	
Cofinanziamento tra il 20 % e il 30%	1
Cofinanziamento superiore al 30%	3

Articolo 8 – Realizzazione degli interventi e obblighi dei beneficiari

Nel caso in cui il progetto risulti finanziabile, il beneficiario dovrà, entro 15 giorni dalla comunicazione da parte della struttura regionale competente, accettare il contributo confermando il progetto e presentando un cronoprogramma delle acquisizioni/manutenzioni con termine di rendicontazione non superiore a 12 mesi.

Nel caso in cui le spese effettive rendicontate e ritenute ammissibili risultassero inferiori all'importo del contributo erogato, il contributo regionale sarà rimodulato proporzionalmente alla spesa.

L'amministrazione potrà effettuare verifiche e controlli sull'effettivo acquisto dei beni e/o servizi per cui è stata presentata domanda nonché sul rispetto delle condizioni previste dal presente disciplinare. Qualora dai controlli dovesse risultare che il beneficiario non ha rispettato gli obblighi previsti, il contributo è revocato, con obbligo di restituzione delle somme già erogate.

Qualsiasi variazione in ordine alla destinazione del bene oggetto di contributo assegnato dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, presentando apposita istanza opportunamente motivata.



e2dd5f3d



Entro 12 mesi dall'avvenuta assegnazione del contributo l'Organizzazione beneficiaria dovrà provvedere alla rendicontazione della spesa. In caso contrario si riterrà rinunciataria dei benefici e dovrà provvedere nei successivi 30 giorni alla restituzione delle somme eventualmente erogate.

L'amministrazione richiederà la restituzione delle somme anticipate qualora dovessero risultare non utilizzate a seguito di verifica finale dell'importo rendicontato o utilizzate con modalità diverse da quelle indicate al successivo art 10.

L'Amministrazione si riserva di verificare, anche dopo l'erogazione del saldo, la consistenza e la conformità delle dotazioni acquisite nonché della congruità della spesa sostenuta, anche mediante sopralluogo.

Articolo 10 - Modalità di utilizzo delle dotazioni

All'atto della richiesta di saldo, il beneficiario, unitamente alla rendicontazione, dovrà allegare una dichiarazione sottoscritta con cui attesta che:

- Le dotazioni in argomento sono destinate esclusivamente ad attività di Protezione Civile e di emergenza, ivi comprese le esercitazioni, gli addestramenti e le attività formative proprie del settore.
- L'impiego delle attrezzature è destinato ad attività sul territorio regionale, l'impiego al di fuori di questo potrà avvenire previa formale autorizzazione da parte della struttura regionale competente in materia di protezione civile.
- Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni comunitarie, statali e regionali vigenti e si impegna ad operare secondo le direttive impartite dalla Regione e dagli Organi competenti in materia di Protezione Civile, anche adottate successivamente alla assegnazione del contributo, in tutti i casi in cui se ne presenti la necessità, nei limiti delle proprie capacità operative.
- Il Beneficiario si impegna a provvedere al costante mantenimento delle dotazioni in perfetta efficienza operativa, equipaggiate altresì con tutti gli accessori necessari a garantire funzionalità immediata delle dotazioni stesse, che dovranno altresì essere idoneamente custodite e ricollocate.
- Le dotazioni acquistate con il contributo in argomento, restano di proprietà dell'beneficiario, e non saranno in alcun modo cedute a soggetti terzi o utilizzate per finalità diverse da quelle di Protezione Civile.
- Il beneficiario si impegna a garantire l'accesso alla Struttura regionale competente che potrà effettuare verifiche e controlli in merito alla gestione e alla funzionalità delle dotazioni stesse.
- Le spese di manutenzione e di gestione delle dotazioni in argomento sono a carico dell'Organizzazione di Volontariato, compresa l'eventuale assicurazione R.C. e infortuni.
- La Regione potrà richiedere l'intervento delle dotazioni assegnate, con l'eventuale personale addetto, in caso di emergenza o di esercitazione di Protezione Civile, anche al di fuori dell'ambito di appartenenza territoriale dell'Organizzazione stessa.
- Nell'utilizzo delle dotazioni di Protezione Civile l'Organizzazione si impegna ad usare la massima cura e diligenza, operando in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008).
- Qualora l'efficienza e la funzionalità delle dotazioni fosse compromessa da guasti rilevanti, rotture, incidenti o quant'altro, sarà data tempestiva comunicazione alla Struttura regionale competente in materia di Protezione Civile.
- Il Beneficiario delle dotazioni si obbliga a mantenere aggiornati i recapiti nell'applicativo web regionale.

Articolo 11 - Responsabilità

Il beneficiario è unico responsabile della fornitura approvata e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto acquistato.

Articolo 12 - Revoca del contributo

La Giunta Regionale, previa notifica di contestazione formale e acquisite le eventuali giustificazioni, procede alla revoca del finanziamento concesso, in ogni caso di mancato rispetto degli impegni ed obblighi assunti dal beneficiario con l'adesione al presente bando.

Articolo 13 – Privacy e controversie

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la domanda di accesso al contributo saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale sono stati forniti e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy", ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R., inoltre, questi potranno essere comunicati ad altri Enti pubblici del Sistema di Protezione Civile, quali, a titolo non esaustivo, Amministrazioni



e2dd5f3d



provinciali, Prefetture, Vigili del Fuoco.

Nel caso venisse accertata la non regolarità delle informazioni contenute nella domanda, nonché in quelle allegata alla stessa, questa comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

Tutte le controversie tra Amministrazione Regionale e Beneficiario che non si siano potute definire in via amministrativa sono deferite al Giudice Ordinario.

A tal fine è competente il Foro di Venezia.

Articolo 14 - Grafica coordinata per le attrezzature di Protezione Civile

Sul corpo delle attrezzature acquistate con il contributo regionale va applicata una targhetta metallica o adesiva (che potrà essere fornita dalla Regione), di dimensioni da definire in relazione all'oggetto in modo da risultare chiara e leggibile,



Colore Logo:

GIALLO Quadricromia Ciano: 2 Magenta: 22 Giallo: 89 Nero: 0 GIALLO Pantone 123 C	ARANCIONE Quadricromia Ciano: 2 Magenta: 80 Giallo: 96 Nero: 0 ARANCIONE Pantone 1655 C	BLU Quadricromia Ciano: 93 Magenta: 53 Giallo: 7 Nero: 0 BLU Pantone 2945 C
---	--	--

Oltre al logo "Contributo Regione del Veneto" che andrà richiesto all'Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione tramite e-mail a cominfo@regione.veneto.it.



CONTRIBUTO
REGIONE DEL VENETO

Articolo 15 - Informazioni

Per eventuali informazioni sul presente bando è possibile rivolgersi a:

Regione del Veneto

Ufficio Formazione

Tel. 041 2794914 – 041 2794776

Mail: protezionecivileformazione@regione.veneto.it



e2dd5f3d

